

ABbonamenti:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 26,50 + TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Conferenza di Madrid fatti attraverso gli uffici postali locali presso cui si trovano

PREZZI DELLE INSEZIONI per ogni riga di testo (senza spazio) in tutte le edizioni: Pubblicità
Commerciale L. 2,00 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,00
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 9 primo piano - Telefono 25-300
L'Estero: press. AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE - Bologna Via Mentana 4 e presso "UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano - Via Bonaventura Cavalieri 4 Tel. 66-141

Conferenze internazionali del lavoro e l'igiene industriale

Non poche delle questioni trattate dalle Conferenze internazionali del lavoro sono di carattere igienico-industriale; le esigenze si impongono sempre più urgenti, come lo era Marfanti-Pantalone, si arrendono quando si tratta di tutelare l'igiene. Conferenza attuale di Ginevra parecchie delle precedenti sessioni si sono occupate di problemi riguardanti il divieto dell'uso della forza all'esterno, la introduzione di un sistema di agguanciamento per evitare delle vittorie, la cura sempre più vigile del fanciullo e della madre, la tutela l'ancillotto addetto a lavori non nocivi, la protezione del mino-

I risultati delle elezioni municipali in Spagna

MADRID, 2 pom. Dai dati sul risultato ufficiale delle elezioni municipali che hanno avuto luogo ieri in vari comuni nei quali erano state rinviate si rileva che i repubblicani socialisti hanno ottenuto 3784 seggi, i monarchici 201, i repubblicani indipendenti 156, i cattolici 47, i repubblicani agrari 31, i repubblicani democratici 84, gli autonomisti 461, gli altri partiti 371. Il Consiglio dei ministri ha approvato nelle sue linee generali il decreto relativo alle Cortes Costituenti. Esso fissa le elezioni al 28 giugno e il ballottaggio al 5 luglio lo scrutinio generale al 9 luglio le sedute preparatorie al 13 l'apertura del parlamento al 14 luglio. Il Consiglio dei ministri ha approvato il programma di riorganizzazione provvisoria dell'esercito del Marocco. Esso comporta la riduzione di 3 generali 164 ufficiali di vario grado 234 sottufficiali e 5.555 soldati con una economia di oltre 14 milioni di pesetas. Il Consiglio ha approvato un decreto che abroga tutti i privilegi di titoli nobiliari e non figuranti più nei documenti ufficiali. Il ministro degli esteri ha fatto al Consiglio dei ministri una relazione sulle riunioni di Ginevra ed il Consiglio ha approvato il metodo segui-

La vittoria elettorale del governo romeno

BUCAREST, 2 pom. Dalle prime informazioni relative ai risultati delle operazioni elettorali si rileva che nella città ha partecipato alle elezioni il 50 per cento degli iscritti ciò che dimostra un certo disinteresse che è variamente interpretato. Nelle campagne la percentuale dei votanti è stata superiore. Secondo i primi accertamenti le liste governative hanno ottenuto il 55 per cento dei voti ed i nazionalisti il 15. Una buona affermazione che non era prevista avrebbero ottenuto le liste degli aderenti di Giorgio Bratianu. Non sono ancora noti i risultati della Transilvania. Nei circoli politici si osserva che le ulteriori precisazioni potranno in parte alterare le medie dei seggi dei vari partiti ma la sostanza non potrà subire variazioni poiché il governo è ormai sicuro della maggioranza.

L'entità dei disordini nell'Annam

HANOI, 2 pom. L'agenzia Indochina da alcuni particolari precisi sugli incidenti avvenuti nell'Annam del Nord nel mese di maggio. In questa regione i disordini sono stati frequenti, bande di comunisti si sono abbandonate a molti atti di terrorismo, si segnalano nell'alto Annam dal primo maggio in poi dieci vittime, 36 saccheggi, il ferimento grave di 37 persone, sedici altre sono state assassinate e 37 incendi sono stati provocati con malvagità. Tra le vittime si contano parecchi capi cantoni, sindaci, notabili ed alle personalità. Nella provincia di Hatin furono perseguitati 37 esseri, dei ferimenti quattro rapimenti e due incendi nella regione di Quangnam, 2 incendi hanno distrutto 42 case ma scuola nonché un intero villaggio. Sono stati commessi inoltre sei assassinii, cinque atti di tortura e dieci ferimenti gravi. Tra le atrocità consumate si riferisce che il prete indigeno della chiesa cattolica è stato assassinato dopo l'incendio della sua chiesa. Una donna che tentava di difendere il suo raccolto saccheggiato fu scorticata. Cosi per un ex capoluogo di Canton la cui cui vennero distrutti e sul corpo del proprietario fu versata della resina accesa. Un sindaco annamita fu arso dopo essere stato costretto a consegnare il suo tesoro di petrolio. Un ex commissario fu torturato atrocemente, gli vennero tagliate le caviglie, strappata la carne dal viso e squartato finché morì. Una fanciulla catturata dai saccheggiatori fu mutilata delle cinque dita. Gli abitanti che rifiutavano di consegnare il denaro e gli oggetti di valore ebbero gli occhi riempiti di resina bollente e la lista non è completa. Il Residente di Vinh si è recato il 28 maggio a rendersi conto sul posto della estensione dei saccheggi, egli ha constatato che molti capi di villaggio e notabilità erano state uccise. L'azione comunista però era nettamente localizzata nelle regioni suddette le quali sono di accesso difficile. Le truppe percorrono attivamente quelle regioni ed inseguono i ribelli. Molte altre province annamite sono calate nella calma rena pure in complesso nel Tonchino, a Cambodge, a Laos e nella Cocinchina.

I lavori della Commissione ginevrina per la durata del lavoro nelle miniere

GINEVRA, 2 pom. La Commissione per la durata del lavoro nelle miniere di carbone ha preso in esame gli articoli 3 e 10 del progetto di convenzione preparato dall'ufficio internazionale del lavoro. L'articolo 3 riguarda la durata di presenza per un massimo di 7 ore e 45. Esso prevede pure la possibilità di una riduzione da stabilirsi dopo 5 anni. L'articolo 10 autorizza 60 ore di lavoro supplementari all'anno con un aumento di salario del 25 per cento. Alla discussione i generali hanno preso parte vari oratori. Il rappresentante governativo britannico ha osservato che la durata di 7 ore e 45 è un massimo il che non impedisce ad alcuno governo di istituire una durata inferiore. Il rappresentante padronale tedesco ha sostenuto che l'industria carbonifera non può essere soggetta ad un regolamento internazionale perché alcuni paesi si trovano in situazioni speciali per esempio la Germania che si trova in caso eccezionale in ragione degli obblighi derivanti dalle riparazioni. I rappresentanti degli operai hanno insistito sulla necessità di procedere alla regolamentazione della durata del lavoro.

DALLA CITTA' DEL VATICANO Due discorsi del Papa

Ai Salesiani
CITTA' DEL VATICANO, 2 pom. Il Santo Padre ricevette sabato 30 maggio i componenti delle Opere Salesiane e quelli dell'Istituto Pio XI e della Scuola Agricola al Mandorlo, circa 150 alunni con i loro capi e superiori. S. Santità faceva ingresso nell'aula, salutato da vivissimi applausi, e dava a tutti a baciare la destra. Terminato il giro si assise in trono e da due alunni ricevette l'omaggio di una artistica cartella in pergamena sulla quale era raffigurata in ricamo la facciata della nuova Chiesa di Maria Ausiliatrice, che sta sorgendo presso l'Istituto Pio XI. Sua Santità dopo aver ammirato il pregevole lavoro ed espressa tutta la sua paterna compiacenza per l'offerta, rivolse ai giovani un commovente e affettuoso discorso. Rispondendo anche ad un filiale indirizzo presentato in antece denza dal Rev. Don Tomassetti diceva, che se tutti sono benvenuti i figli, che vengono alla casa del Padre comune di tutti i fedeli, tanto più lo erano quei dilettissimi, i quali erano venuti sotto l'auspicio di Maria Ausiliatrice e del Beato Don Bosco. Due nomi, due presentazioni, una più bella e preziosa dell'altra. Erano poi venuti con un pensiero squisito filiale, alla vigilia del geniticcio del Papa, alla vigilia di un proseguimento, di un cammino non più volto verso la gioventù, ma verso la vecchiaia che a non sorride lungo la strada - come disse il poeta - come la prima, ma sussurra invece alla memoria. Squisito era ancor più gradito e soave al cuore la triste ora, la più triste per quanti di tristi si erano succedute nella sua vita. Dio dica come Padre e come Vescovo di Roma a quei cari giovani, che erano andati a vederlo e conoscerlo, al cadere di un giorno che aveva veduto la violenza estendersi su ciò, che il Papa ha di più caro: l'Azione Cattolica, nella parte sua più eletta, nella duplice gioventù. Naturalmente, aggiungeva, il Papa ha diritto e dovere di richiamarsi ad un Trattato e ad un Concordato. Passi diplomatici sono già in corso, ma niente può impedire al Vescovo di Roma di alzare la voce e protestare. Si può domandare la vita ma non il silenzio. E tutto ciò diceva per impegnare tutti quanti i figli suoi a pregare per il Papa, per le sue intenzioni, ma specialmente per le attuali e quotidiane. Sapeva, che quei cari giovani fanno non sempre chi e pertanto confidava nella santità delle loro rinnovate preghiere. Terminava con l'augurio a quei giovani di conservare quella educazione, che nella varietà delle cose, dell'insegnamento e dell'esperienza ha una nota esclusivamente cattolica: come era nel pensiero e nel cuore di Don Bosco e come è sempre nei figli del Beato, i quali per i giovani sono i padri, e a essi consacrano le migliori energie. Voleva quindi S. Santità che l'apostolica benedizione scendesse su di loro, su tutti e su ciascuno, tanto più affettuosa quanto più si trattava di piccoli e su tutti quanti portassero nel pensiero e nel cuore. Impartiva la benedizione il Santo Padre lasciava l'aula, salutato da nuove vivissime acclamazioni.

Il bilancio dell'Educazione Nazionale approvato dal Senato

ROMA, 2 pom. Sotto la presidenza del presidente Federzon la seduta è aperta alle 16 di ieri. MARCELLO segretario della lettura del verbale della precedente seduta. Sul processo verbale prende la parola PAVIA per rettificare la voce di contrasti tra il Touring e l'Enit. A lui risponde, prendendo atto il Ministro CIANO. Dopo la concessione di congedi e la lettura di progetti di legge sullo stato di previsione della spesa del ministero dell'Educazione nazionale per l'esercizio 1931-32, parla il VARISCO che dice di limitarsi a considerare che l'istruzione deve essere non solo tecnica, ma formativa. Infatti se ci vogliono i tecnici ci vogliono anche gli uomini capaci di dirigere e per le funzioni direttive la sola tecnica non è sufficiente. Pur avendo la massima stima per gli insegnamenti medi non crede che il liceo classico eserciti sufficientemente la sua funzione di formazione spirituale dell'individuo. Parli poi a lungo degli studi di medicina, non è d'accordo con la proposta fatta dal senatore Maragliano di sottrarre gli studi medici al ministero dell'educazione nazionale per metterli alle dipendenze del ministero dell'interno. Questo sarebbe utile solo nel caso che con le presenti attribuzioni sanitarie dei due ministeri si facesse un ministero della sanità pubblica. (Applausi).

I Convitti nazionali

CIANO s'intrattiene sul problema dei convitti nazionali in apparenza secondario ma in realtà importantissimo. Considerati poi dal punto di vista qualitativo la maggior parte dei convitti laici è scarsamente frequentata e solo una trentina di essi hanno buona tradizione e solidità finanziaria. I convitti religiosi sono abbastanza buoni soprattutto dal lato esteriore. Dei 45 convitti nazionali una apposita commissione fece una classificazione abbastanza esatta distinguendoli in 4 categorie 19 ottimi e buoni 12 discreti 8 deficienti 4 cattivi di questi proponeva la compressione. Nei convitti nazionali dovrebbe poi accogliersi il fiore del Balilla e degli Avanguardisti al proposito di quali raccomandata al sottosegretario Ricci di curare molto la scelta dei capi perché da tale scelta dipende l'efficacia dell'Opera Balilla. I capi dovrebbero preferibilmente essere scelti tra i maestri ex combattenti. L'oratore fa in seguito alcune proposte che non comportano aggravio di spesa. ZAPPI si occupa del palazzo di Poggio Renatico ove ha sede l'Istituto femminile di Educazione della S.S. ma Annunziata e ne raccomanda i restauri.

Le conclusioni della Conferenza panindiana musulmana

BOMBAY, 2 matt. La conferenza panindiana musulmana di Khatlaf ha chiuso i suoi lavori con l'approvazione unanime di un ordine del giorno dichiarante che se il governo inglese non accetta le domande della conferenza panindiana musulmana i musulmani non accetteranno nessuna costituzione per l'India. Sull'atteggiamento intransigente della conferenza hanno influito grandemente le notizie da Campore, dove l'atmosfera di tensione creata dalla festività maomettana dell'«myharrah» e dalla reazione contro i recenti gravi disordini, ha fatto ora scoppiare nuovi sanguinosi disordini e dove 4000 musulmani minacciavano di marciare contro i quartieri indiani e con grande fatica sono stati tratti dalla polizia.

Le nozze di Doumergue

PARIGI, 2 pom. Il signor Doumergue ha sposato nella signora S. Graves. La cerimonia si è svolta nella più stretta intimità. (Radio Stefani).

Prossime nuove elezioni in Austria

VIENNA, 2 pom. La crisi ministeriale determinata dalle dimissioni del ministro della Giustizia, Hans Schurtl, permane allo stadio acuto, nonostante gli sforzi del Cancelliere Ender per evitare il naufragio dell'intero Gabinetto. Il pericolo maggiore è determinato dall'atteggiamento del gruppo pangermanista, il quale minaccia la secessione. E' noto che, insieme con gli agrari, il gruppo costituisce il blocco economico di Schober, il quale divide il potere con i cristiano-sociali. E' evidente ora che un ritiro dei pangermanisti metterebbe a serio repentaglio la compagine della coalizione borghese, la quale verrebbe a trovarsi automaticamente paralizzata nella sua azione. In particolare, il ritiro avrebbe serie conseguenze per il prestigio del vice cancelliere Schober. Di qui le preoccupazioni e i timori sulle successive fasi della crisi.

Il giorno della Macedonia in Bulgaria

SOFIA, 2 pom. Ieri è stato festeggiato in tutta la Bulgaria il giorno dedicato alla Macedonia. Numerose manifestazioni sono svolte nei principali centri di provincia nelle quali hanno preso parte le varie fratellanze macedonobulgare. A Sofia una solenne riunione è stata tenuta ieri mattina nella grande piazza. Alessandru Veski evo delle emigranti macedoni era presentata da circa 10 mila emigranti che hanno assistito alla celebrazione di un Te Deum officiato dall'Arcimandrita Sofonioni. Dopo la funzione religiosa il presidente del comitato nazionale macedone dott. Stanicheff ha preso la parola rilevando il desiderio di tutti gli emigranti di ritornare al loro focolare e di essere accolti dal loro serbo e dichiarando che contrariamente alle asserzioni serbe l'emigrazione macedone in Bulgaria non è composta di elementi criminali e colpevoli verso il governo serbo, ma di pacifici cittadini costretti ad abbandonare la Patria per l'impossibilità di sostentare all'oppressione della gendarmeria serba. Le attuali condizioni di vita imposte dalla politica jugoslava, ha aggiunto l'oratore, rendono più rilevante l'emigrazione macedone. Dopo il discorso gli emigranti hanno composto un lungo corteo che proceduto a traverso i vicoli colorati ha attraversato alla libertà della patria lontana e cantando l'inno rivoluzionario macedone.

Il ventunesimo anno del dominio della Città del Capo

CITTA' DEL CAPO, 2 matt. L'Unione sud Africana ha celebrato oggi il ventunesimo anniversario della costituzione del dominio dell'Impero britannico e della apertura del suo primo parlamento. L'evento è costituito riunendo le 4 province allora esistenti della Colonia del Capo, del Transvaal, del libero stato di Orange e del Natal. Disparci congratulazioni sono stati inviati dal Re, dai Principi Reali e dai Ministri.

Il "deficit", romeno

BUCAREST, 2 pom. Da dichiarazioni fatte recentemente dal Ministro delle finanze Argentoianu risulta che il deficit del bilancio romeno ammonta a 12 miliardi di lei. Si dice che il consigliere tecnico francese addetto alla Banca Nazionale quale controllore per le disposizioni del famoso prestito parigino allarmato per le dichiarazioni del Ministro Argentoianu si sia presentato al Ministero delle finanze per chiedere chiarimenti sulla situazione.

Una perquisizione nei locali d'un giornale romeno

BUCAREST, 2 pom. L'«Lupa» ha subito una perquisizione della polizia nei locali della redazione. Il giornale ha fatto appello a questa perquisizione come un'azione di persecuzione politica a carattere di polizia. Il Ministero dell'interno però con un comunicato rende noto che il giornale Lupa era sotto posto da una indagine per un affare di contrabbando di calzature provenienti dalla frontiera sovietica e che la perquisizione quindi non è affatto originata da motivi politici. I principali redattori del giornale sono stati chiamati a deporre presso il giudice istruttore e secondo alcune voci l'inchiesta si concluderà con un rinvio di tribunali.

Un incidente d'autobus a Madras

MADRAS, 2 pom. Un autobus ha investito un giovanotto che è rimasto ucciso, mentre la macchina avendo perduto il controllo del conducente è andata ad urtare contro un albero. Venti persone che si trovavano a bordo dell'autobus sono rimaste gravemente ferite.

Un conflitto tra minatori

JOHANNESBURG, 2 pom. Un sanguinoso conflitto è scoppiato tra gruppi di minatori indigeni di razze diverse nella regione di Goedgedacht. Alla battaglia hanno preso parte circa duemila minatori, quattro dei quali sono rimasti uccisi e venticinque feriti.

Per il venerabile Glicerio Landriani

CITTA' DEL VATICANO, 2 pom. Nella Sala del Concistoro è stato letto l'altra mattina, alla presenza del Papa, il decreto della Sacra Congregazione dei Riti, col quale si proclama il grado eroico delle virtù del venerabile milanese Glicerio Landriani, il giovane pronipote di San Carlo Borromeo, che venne prestissimo a Roma dove fu tra i primi Scolopi e dove morì in fama di santità. La notizia è rapidamente circolata. Alla proclamazione hanno assistito i cardinali Laurenti e Verde in sostituzione del Card. Scapellotti, ponente la causa di beatificazione, gli ufficiali della Congregazione dei Riti, la Curia Generalizia degli Scolopi, mons. Oberti, vescovo di Saluzzo, mons. Devoto vescovo ausiliare di Buenos Aires, monsignor Barre, vescovo di Tucuman, alcuni discendenti della famiglia del venerabile quali Giulia e Giannetta Landriani e Maria Dupuy Landriani.

Per il venerabile Glicerio Landriani

Erta presente anche il Card. Marchetti Selvaggiani, come pure un gran numero di convittori e studenti degli Scolopi. Due ex-allievi degli Scolopi si trovavano anche fra i prelati che accompagnavano il Papa, ed erano il cameriere segreto partecipante monsignor Mizone e mons. Arborio Meloni di Sant'Elia. Anche la sorella del Pontefice Camilla Ratti era presente alla lettura del decreto, che è stata fatta dal Segretario della Congregazione dei Riti mons. Carini subito dopo che il Pontefice ebbe preso posto sul trono. Il superiore generale degli Scolopi, padre Luigi Del Buono, ha ringraziato il Papa a nome dei suoi confratelli, gli ha risposto il Pontefice col seguente discorso: «Per la lode del Venerabile Servo di Dio Glicerio Landriani e per la Nostra edificazione possono ben bastare e il trasparente latino del decreto testè letto e pubblicato e l'eloquente e devoto commento, che ne faceva il rev. monsignor Superiore generale dei Fratelli delle Scuole Pie

Per il venerabile Glicerio Landriani

Noni non possiamo a meno di considerare, che a questa nostra epoca la Divina provvidenza ha difeso e riservato il primo trionfo della presente causa, per richiamare alla considerazione e alla imitazione, quanto più se ne verifica il bisogno ancora, di una luminosa immagine di quella che deve essere l'educazione cristiana, nella persona del Venerabile Glicerio Landriani e nella famiglia Calasanziana, alla quale esso appartiene e reca ogni tanto onore. Diciamo «quanto più se ne verifica il bisogno perché assistiamo contristati da qualche tempo e più in questi ultimi giorni ad un primo manifesto maturare dei frutti di una educazione che è l'antitesi della educazione cristiana, e civile ancora, mentre educa, sistematicamente educa all'odio, alla irriverenza, alla violenza. Noi non abbiamo tardato un giorno a riconoscere l'instabile beneficio della ristabilita istruzione religiosa nelle scuole, istruzione che doveva e voleva essere anche educazione. Ma si è cominciato troppo presto a distruggere con la sinistra quello che con la destra si diceva volersi edificare ed i tristi spettacoli dei quali Roma e l'Italia tutta sono stati teatro in questi ultimi giorni hanno rivelato quanto avanti è già arrivata l'opera di tale distruzione. La triste necessità psicologica ed i solenni insegnamenti della storia dicono tutto quello, che i paesi ed i popoli, anche i migliori, ne hanno a temere. E la divina benignissima Provvidenza ha destinato la gloria, la edificazione, la gioia dell'ordinato decoro, proprio a questo nostro triste e addolorato geniticcio, perché ne avessimo, come ne abbiamo, qualche consolazione e qualche compenso al dolore gravissimo, che ieri ci colpiva in questa Nostra Roma e in tutta Italia, in quello che avevamo ed abbiamo di più prezioso e di più caro: l'Azione cattolica e nelle parti sue più squisitamente care e preziose, nei associazioni e federazioni giovanili e universitarie. Attendiamo, noi, e universalmente, che il dovere di richiamarci ad un Trattato e ad un Concordato contro eventuali inadempienze e unilaterali arbitri ne viene al mondo intero e segnalatamente al mondo cattolico, il diritto di sapere, che Noi non abbiamo mancato di fare il dovuto richiamo: e relativi passi sono in corso, ma ne questo né altro mai può trattenere il Vescovo di Roma e il primate d'Italia, che egli non protesti subito, altissimamente contro quello che in Roma e in tutta Italia è avvenuto e contro il modo onde lo si è fatto avvenire. Dicevamo ieri sera ai figli di Don Bosco venuti a trovarci, i buoni e cari figli, per il compleanno, e ripetiamo a voi, diletti figli, ed al mondo. Si può domandarsi la vita non il silenzio, quando si fa scempio di quello, che forma la predilezione massima del cuore Nostro e del Cuore di quel Dio del quale teniamo le voci. Scemmo, diciamo, perché preparato e lasciato indisturbatamente prepararsi, dove non passa inosservato e incensurato l'ultimo bollettino parrocchiale, prima da una campagna di stampa a base di insinuazioni, di irriverenze e di calunnie, poi da una campagna di piazza e di strada fatta di irriverenze e di sopraffazioni e di violenze non rare volte cruente, ben spesso rivolti contro pochi e sempre inermi figli Nostri e figlie amatissime. Così preparata si scatenava ieri sulle Nostra associazioni e Federazioni giovanili di Azione cattolica in Roma e in tutta Italia una vera tempesta di invasioni, occupazioni, sequestri e manomissioni, «in ossequio al superiore governo» si disse, mentre proprio la sera prima si faceva dichiarare al Nostro Nuncio, che nulla si aveva a dirgli. Credetelo, e crediamo di meritare meglio. Basti richiamare alcune poche date: nella prima Nostra enciclica, Noi i primi, abbiamo, steso la mano paternamente amica auspicando, Noi i primi, l'ora della conciliazione e della pace. Anche in seguito non mancammo di indicarne le vie e di mostrare anche in iscritto e con messaggi la Nostra buona e conciliativa volontà. Nella enciclica «Casti connubii» abbiamo fatto onore all'Italia e al suo governo ricordando l'onore concordatario circa il matrimonio. Concludendo la Nostra recente lettera al Cardinale di Milano un'altra volta abbiamo steso la ma-

PANORAMI IBERICI

Siviglia

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

Questa ridente metropoli del... Siviglia è insigne città di quella...

nelle sue imprese l'incremento della... Ora riposa nell'abside della...

«Chi non vide Siviglia non vide... meraviglia» ripetono gli Spagnuoli...

«Accanto al viale de Las Delicias... si stende il parco di Maria Luisa...

La sopracitata frase: chi non vide Siviglia... si riferisce soprattutto alla vita...

Primeggiava le tele di Bartolomeo... Murillo, nato a Siviglia come Diego...

Le sovrissime e gustose tele del... Murillo e altri immarevoli tesori...

Il più solenne monumento di Siviglia... appartiene all'età successoria...

Le stanche ossa del... scapote scopritore, trasferite...

Il popolo di Siviglia, rifattosi... tranquillo dopo la passeggera...

La tassa tedesca della crisi... BERLINO, 2 matt. Si apprende che la...

La morte del Nestore tedesco... BERLINO, 2 matt. Il più vecchio professore...

LA TENACE RICERCA

Un nuovo metodo per la cura del cancro

VIENNA, 2 pom. (SIC) - Lo specialista viennese prof. S. Dziembowski...

«L'esposizione del siero sanguigno... raggi X dev'essere di brevissima...

«Ecco come si procede al trattamento... secondo le informazioni fornite dallo...

«Da una vena del braccio affetto da... cancro viene preso il siero sanguigno...

«Il primo centenario della morte di... Carlo Felice e dalla assunzione...

«Il Rodolfo è giunto a Carlo Alberto... per la strada maestra. Altri...

«NEW YORK, 2 giugno (SIC) - Geni o prodigi matematici... di si diventa, non si nasce...

«Dopo queste dimostrazioni pratiche... ho chiesto al padre Donnelly...

«Il "Graf Zeppelin", sarà a Leningrado... in luglio MOSCA, 2 pom.

«Gemello del "Do X", in costruzione... a Southampton LONDRA, 2 matt.

«I tesori dei sultani ottomani... esposti al pubblico COSTANTINOPOLI, 2 matt.

CONTRIBUTI ALLA STORIA

Carlo Alberto Principe di Carignano

Il primo centenario della morte di... Carlo Felice e dalla assunzione...

«Il Rodolfo è giunto a Carlo Alberto... per la strada maestra. Altri...

«NEW YORK, 2 giugno (SIC) - Geni o prodigi matematici... di si diventa, non si nasce...

«Dopo queste dimostrazioni pratiche... ho chiesto al padre Donnelly...

«Il "Graf Zeppelin", sarà a Leningrado... in luglio MOSCA, 2 pom.

«Gemello del "Do X", in costruzione... a Southampton LONDRA, 2 matt.

«I tesori dei sultani ottomani... esposti al pubblico COSTANTINOPOLI, 2 matt.

CRONACHE DI TERRASANTA

Panarabismo e Pansemitismo

(NOSTRA LETTERA PARTICOLARE) GERUSALEMME, giugno

«Sulla stampa del Vicino Oriente non si parla, di questi giorni, che del progetto di una...

«Questo nuovo metodo di terapia... secondo il prof. Dziembowski si è...

«Damasco e la Francia Lo zelo spiegato dai nazionalisti del Vicino Oriente...

«Come si diventa geni matematici Gli esperimenti di Padre John Donnelly...

«Il "Graf Zeppelin", sarà a Leningrado in luglio MOSCA, 2 pom.

«Gemello del "Do X", in costruzione a Southampton LONDRA, 2 matt.

«I tesori dei sultani ottomani esposti al pubblico COSTANTINOPOLI, 2 matt.

CRONACHE DI TERRASANTA

Panarabismo e Pansemitismo

(NOSTRA LETTERA PARTICOLARE) GERUSALEMME, giugno

«Sulla stampa del Vicino Oriente non si parla, di questi giorni, che del progetto di una...

«Questo nuovo metodo di terapia... secondo il prof. Dziembowski si è...

«Damasco e la Francia Lo zelo spiegato dai nazionalisti del Vicino Oriente...

«Come si diventa geni matematici Gli esperimenti di Padre John Donnelly...

«Il "Graf Zeppelin", sarà a Leningrado in luglio MOSCA, 2 pom.

«Gemello del "Do X", in costruzione a Southampton LONDRA, 2 matt.

«I tesori dei sultani ottomani esposti al pubblico COSTANTINOPOLI, 2 matt.

CRONACHE DI TERRASANTA

Panarabismo e Pansemitismo

(NOSTRA LETTERA PARTICOLARE) GERUSALEMME, giugno

«Sulla stampa del Vicino Oriente non si parla, di questi giorni, che del progetto di una...

«Questo nuovo metodo di terapia... secondo il prof. Dziembowski si è...

«Damasco e la Francia Lo zelo spiegato dai nazionalisti del Vicino Oriente...

«Come si diventa geni matematici Gli esperimenti di Padre John Donnelly...

«Il "Graf Zeppelin", sarà a Leningrado in luglio MOSCA, 2 pom.

«Gemello del "Do X", in costruzione a Southampton LONDRA, 2 matt.

«I tesori dei sultani ottomani esposti al pubblico COSTANTINOPOLI, 2 matt.

"CINZANINO" chiedetelo ovunque

Le feste centenarie antoniane

Padova, 2. Domenica mattina, non essendo a Padova, come era stato annunciato S. E. mons. Luigi Fogar, vescovo di Trieste, non vi fu al Santo il Pontificale.

La Messa solenne, alle ore 10.30, fu celebrata dal rev. mon. Padre dott. Luigi Guidaldi.

La Cappella Antoniana ha eseguito le parti fisse della Messa, mentre quelle mobili furono cantate come il solito - dalla "Schola" dei fratri.

Il sermone della "Tredicina"

"Ricchezza e povertà". Questo il tema svolto da P. Orlini, dopo la quotidiana funzione della "Tredicina", domenica sera. Il mondo ha sempre esaltato la ricchezza e disprezzato la povertà in dei remotissimi tempi. Gli stessi israeliti - il popolo eletto di Dio - non apprezzavano la povertà, che fu poi esaltata, con l'esempio e con la parola dal Figlio di Dio, il quale disse: «Beati i poveri perché di loro è il regno dei Cieli» ed aggiungendo che i ricchi difficilmente lo conseguiranno.

E la ragione è chiara: la povertà distacca l'uomo dalla terra e lo avvicina a Dio; mentre le ricchezze rendono schiavo l'uomo, che si fa un idolo delle ricchezze medesime.

L'ideale evangelico è per il distacco da ogni cosa terrena, e per la povertà. Quest'ideale è stato fedelmente realizzato da S. Francesco e dal suo grande figlio S. Antonio di Padova, che appunto per amore della povertà scambiarono le bianche lane degli Agostiniani per vestire il rezzo saio del Poverello d'Assisi.

Era un nuovo passo verso la perfezione evangelica, verso la santità.

L'oratore illustra ampiamente con felici spunti filosofici e storici questa mistica orientazione del Santo verso la povertà francescana, che gli conferì nuova fiamma e gli aprì nuove vie di apostolato.

Nella seconda parte del suo sermone P. Orlini, tornando a raffrontare i pericoli della ricchezza con la bellezza santificante della povertà, precisa come questa deve essere intesa secondo il concetto evangelico e dice ai poveri: attenti perché se voi desiderate le ricchezze e non sopportate con rassegnazione la povertà non sarete del numero di quelli che Cristo chiamò beati, né sarete imitatori del Santo di Padova.

Terminata la predica, fu cantato il "Si quieris" e il "Tantum ergo" e fu impartita la benedizione eucaristica.

Il Pontificale di S. E. Mons. Mezzadri

È stato ora pubblicato un nuovo inno preghiera di S. Antonio di Padova intitolato "Antonium (andale ad Antonio)" scritto dal dott. Padre Luigi Guidaldi dei Minori Conventuali e musicato dal m.o. prof. Ar-

Note di Forlì

Il luogo dove S. Antonio predicò per la prima volta

Nella ricorrenza del prossimo VII Centenario della morte di S. Antonio di Padova, anche la città di Forlì si prepara a solennizzare tale fausta circostanza con grande pompa religiosa e con l'auguro perpetuo ricordo ai fratri Minori inaugureranno un grandioso organo liturgico; i Frati Cappuccini costruiranno il loggiato a vani la loro bella chiesa.

A Ravaldino, ove circa centocinquanta anni si venera una statua antica del Santo, di Angelo Pio, bolognese, verrà innalzato un pregevole portale di marmo alla facciata della chiesa parrocchiale. Le feste antoniane assumeranno, in detta parrocchia, particolare importanza. Alle solennità centenarie interverrà S. E. rev. ma il signor Card. Naselli Arcivescovo di Bologna. Perciò ritengo di fare cosa gradita ai devoti dell'incito Santo, e specialmente ai miei concittadini, nel far conoscere il luogo ove S. Antonio predicò per la prima volta in Italia - la parola di Dio, che doveva arrecare tanti frutti spirituali a favore della cristianità.

Nel 1222 era Vescovo di Forlì Alberto, nono della serie dei presuli diocesani. In detto anno egli tenne simultaneamente l'ordinazione sacerdotale di frati predicatori, di frati francescani e di pretti secolari. A tale funzione fu presente anche il Taumaturgo di Padova. Fu in tale faustissima occasione che S. Antonio manifestò la sua scienza eminente. Non sappiamo però con precisione in quale stagione della vita dell'ordinazione, ma probabilmente nell'Avvento, poiché la "Leggenda prima" ossia Vita antichissima di S. Antonio di Padova (che è critica) moderni riconoscono un'antichità e di grande valore), dopo di averci narrata la venuta del Santo all'eremo di Montepalao (il che pare fosse fra luglio e agosto) dice che il Santo predicò in un luogo che si chiamava "Pozzo" e che nel 1221 (il 1221) ci dice che questa Ordine avvenne dopo molto tempo dacché S. Antonio si trovava a Montepalao.

Si sa che il Santo, quando venne in Romagna, era già sacerdote (e qui debbo dissentire dal celebre storico dell'Ordine dei frati cappuccini, Padre Pellegrino da Forlì, mio zio materno, si conosce altrisi che egli non predicò la prima volta né avanti né dopo Alberto, né in una pubblica chiesa, ma bensì in un luogo che era un convento di frati, e fu proprio il suo superiore diretto (minister) che gli impose l'ubbidienza di predicare agli adunati.

È certo che i Frati Minori avevano a Forlì un ospizio che doveva servire di sosta per quei frati che transitavano per la via Emilia, vivente ancora S. Francesco, benché solo nel 1288 fossero terminati la chiesa e il convento, distrutti inconsciamente nel 1347. Innocenzo IV, con sua Bolla del 1299, introdusse ufficialmente i Frati Minori nella nostra città, e S. Bonaventura dichiarò capo di custodia il convento di Forlì. L'ospizio che i Minori Francescani avevano a Forlì era ove ora sorge il fabbricato delle fanfalle e annessa chiesa di Sant'Anna, sito nel rione San Pietro, parrocchia di S. Mercuriale, via Francesco Nullo n. 1 (già via Mendicanti). In tale luogo, per disposizione divina, il Santo predicò, per la prima volta, la sua scienza veramente prodigiosa, e incominciò il suo grande e fruttuoso apostolato.

L'abate Emanuele de Azevedo, nella sua preziosissima "Vita di S. Antonio di Padova" ci assicura (scriveva del 1790) su testimonianze di onoratissime persone torlivesi testimoni oculari, che all'epoca mons. Bonaventura Nicola Piazza, vescovo diocesa-

no Clementino. Ieri l'altro mattina, dop. il canto di "Nonna", eseguito a due cori e a due organi, ha celebrato il Pontificale S. E. mons. Domenico Mezzadri, vescovo di Chioggia.

L'Ecce. mo Presule, giunto a Padova nella mattinata, fu ricevuto alle porte del Tempio dai rev. Padri Minori Conventuali e dai Fratini. Dopo la visita all'altar del Santissimo, il Presule si recò all'altar maggiore, ove indossò i sacri paramenti.

Nel Pontificale il Vescovo fu assistito da Padri Conventuali: all'Altare servivano i Fratini che, nell'esecuzione delle cerimonie furono preparati da P. Attilio Marzotto, cerimoniere della Basilica. Al Vangelo il Presule pronunciò una commossa omelia.

"Il martire della volontà"

Questo il tema proposto da P. Orlini per il suo discorso di ieri sera, lunedì, tenuto nella Basilica del Santo gremita di popolo, dopo la devota funzione della Tredicina.

La Provvidenza di Dio governa visibilmente il mondo - ha detto incominciando l'oratore - tanto il mondo fisico e naturale, quanto il mondo soprannaturale e delle anime.

Tutto è governato dalle leggi supreme ed eterne che alle creature impreme ed imprime la mano creatrice e la volontà di Dio, la quale si compie sempre - quantunque la maggior parte degli uomini viva come se Dio non esistesse - per la via dell'amore o per quelle della giustizia.

Tale conformità assurse ad un grado veramente perfetto in Antonio da Padova che, vestito il saio francescano nell'ardente desiderio dell'apostolato tra gli infedeli e del martirio, si vide attraverso la propria dalla volontà di Dio ed egli vi si sottomise con uno slancio così generoso da farlo apparire un martire della volontà, nel pieno olocastro che gli ne fece al Signore.

Nella seconda parte del suo discorso P. Orlini scese all'applicazione pratica nella vita cristiana del grande esempio dato dal Santo. Bisogna e torna conto a noi che la volontà di Dio si compia interamente, anche e specialmente attraverso le prove più ardue della vita. Accettiamola, dunque questa divina volontà sempre e dappertutto; uniformiamovi tutti gli atti della nostra vita e il terreno soffrire si muoverà sicuramente, un giorno, per noi nell'eterna ricompensa.

La benedizione eucaristica, dopo il canto di "Si quieris" e del "Tantum ergo" fu impartita da un Ecce. mo Vescovo dell'Argentina giunto a Padova in serata e che stamane celebrerà il solenne Pontificale.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

Il congresso internazionale del film di insegnamento organizzato dalla Camera del film scolastico di Basilea, che si aprirà lunedì 1. giugno, ha avuto notevole importanza per i temi che sono trattati ed in specie per lo studio dei problemi della metodologia nel campo del film in insegnamento: tipo di produzione e macchine da utilizzare nelle scuole, scambio della produzione, cooperazione fra produttori e consumatori di films scolastici e scolastici.

PEL CORPUS DOMINI

Zendadi, tappeti e fiori sulle vie che saranno percorse dalla solennissima processione del Corpus Domini

Si stanno allestendo i preparativi immediati per la solennissima Processione Eucaristica del Corpus Domini: le strade, che a ciò si prestano, e per le quali passerà la processione, saranno in quest'anno adobbate dai tradizionali zendadi, richiamando anche in questo le consuetudini cittadine delle solenni decennali Eucaristiche, che per turno, significano e sono la solennità del Corpus Domini per ciascuna delle Parrocchie urbane, ma sempre dopo la solenne celebrazione del Giovedì, la quale appartiene, per diritto, alla Cattedrale, la nostra Metropolitana di S. Pietro, la Chiesa madre di tutte le altre della Città e dell'Archidiece.

La benemerita Commissione nominata anche in quest'anno dal Capitolo Metropolitano ha assai opportunamente diramata a quanti hanno abitudini prospicienti sulle vie e Piazze percorse dalla solenne Processione Eucaristica la seguente circolare:

Giovedì prossimo, 3 giugno, sulle ore 10, dalla Chiesa Metropolitana nuova la solennissima processione del SS. Sacramento in occasione della festa solennità del Corpus Domini: la processione parte dalla Chiesa Metropolitana proseguendo per Via Indipendenza, Via Altabella, Via Roma; e traverso Via Rizzoli, continua lungo il Palazzo di Re Enzo, per piazza Vittoria Emanuele, immette in Via 3 Novembre; e da questa in Via Cesare Borgia, ritornando per Via Ugo Bassi e nella seguente, alla Chiesa Metropolitana. Graz nell'Ostia Santa sarà portato dallo stesso E. mo nostro Cardinale Arcivescovo, e passerà benedicente alla Città ed ai suoi abitanti.

La Commissione nominata dal Reverendissimo Capitolo di S. Pietro, e presieduta da Mons. Camerlengo del Capitolo medesimo, fa vivissima preghiera ed invito alla S. V. perché voglia curare l'ornamento di finestre, balconi, porte di negozi, porticati che in qualunque modo le possono apparire, lungo il percorso della processione, con tappeti, piante, fiori, provvedendo, inoltre, al getto di fiori, al passaggio di Gesù in Sacramento, o rendere sempre più imponente l'omaggio cittadino al Re degli Angeli e degli Uomini, e a vieppiù propiziare le divine benedizioni sulle nostre case e sulla nostra città.

Sicura della più larga corrispondenza, la Commissione ossequiando, sentitamente ringraziando.

Altra breve circolare è stata inviata a persone pie e facoltose con preghiera a far pervenire la loro offerta alla Sagrestia della Chiesa Metropolitana per le spese occorrenti alla Eucaristica celebrazione.

Il Re della Pace Gesù nell'Ostia Santa, passerà benedicente, e non in vano, per le vie della nostra Città; e tutti i fedeli, tutta la Cittadinanza Bolognese, Gli faranno corona, a Lut o ammannando nei canti sacri e nella preghiera, o sfilando nell'imponente corteo processionale, o assistendo reverentemente al passaggio del Datore di ogni bene.

Una bella cerimonia alla Scuola Ercolani presenziata da S. E. il Cardinale Arcivescovo

Ieri mattina alle 11 nella Scuola G. B. Ercolani ebbe luogo la solenne Benedizione dei garzofanti delle Piccole Italiane e dei Bailla.

Presenziavano alla suggestiva cerimonia, oltre che S. E. il Rev. mo Cardinale, S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Podestà comm. Berardi, il Provveditore agli Studi comm. Crocioni, il comm. Barilli, il Direttore Centrale delle Scuole cav. A. Cocchi e una larga rappresentanza di eletti signori di ufficiali del R. Esercito e della Milizia Volontaria.

S. E. il Cardinale, accolto dal Direttore generale avv. Bonatto, dalle autorità tutte, dalla capo-scuola signora Sibaud, ascoltò il canto a due voci dei Bailla e delle Piccole Italiane: «Preghiera per il Re» e la «Madonnina del Grappa» che furono cantate egregiamente sotto la direzione della prof.ssa Zucchini-Figliole.

Erano presenti gli alunni del M. O. Perone ed una rappresentanza di tutte le classi raccolta per rendere onore agli intervenuti. Al canto seguì un bel discorso del Direttore Generale sig. Bonatto.

Quindi S. Eminenza procedette alla benedizione dei garzofanti, dopo quella delle signorine Guidastri Bambini e Patron Faggiotto.

S. Eminenza parlò poscia ai bimbi raccolti con parole piene d'amore e di alti sensi di Fede e di patriottismo.

Al canto del «Bailla» e delle «Piccole Italiane» gli alunni sfilarono al comando dei rispettivi fiduciari sig. M. o Avolio e signorina Gianna Sibaud.

La cerimonia ha lasciato in tutti i presenti un senso di profonda ed entusiastica commozione e le autorità hanno avuto parole di vivo elogio per l'egregio Direttore e per tutti gli insegnanti della Scuola.

Una comitiva di negri in visita a Londra

LONDRA, 2. Una folla che non era certamente mai stata vista si è recata ieri l'altro nell'Abbazia di Westminster, parecchie centinaia di negri hanno assistito a un servizio speciale e hanno visitato i monumenti del grande emancipatore della schiavitù Wilber Force Buxton e del grande esploratore dell'Africa Livingstone. Essi hanno pure udito un discorso su Abraham Lincoln pronunciato ai piedi della statua all'esterno della Abbazia.

Ribassi ferroviari per i dopolavoristi

L'Opera nazionale Dopolavoro comunica: S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, per interessamento dell'on. Achille Starace, ha disposto a favore dei dopolavoristi di tutta Italia che il ribasso del 50 per cento della concessione 15, sia applicata in occasione delle due prossime feste del 4 giugno (Corpus Domini) e 7 giugno (Statuto) con validità dal pomeriggio di mercoledì 3 (primi treni in partenza dopo mezzogiorno) a tutta domenica 7 (ultimi treni in partenza prima di mezzanotte). Si intende che i viaggi possono avere anche inizio a termine in qualsiasi altro giorno di detto periodo.

Il processo contro il banchiere (faldini)

MILANO, 2. Come già abbiamo annunciato oggi avrà inizio il processo contro il banchiere Giovanni Faldini, coinvolto nel noto scandalo inglese di Hair.

Il banchiere deve rispondere di una serie di truffe, ammonterà a quasi cento milioni con duplicati falsi di azioni e titoli, L'avv. Celdini sarà difeso dall'avv. Gianrullo, Gonzalez e Marchesano di Roma.

Cronaca d'oro

Per l'orfanotrofio della Torretta - S. Maria Bernardina per onorare la memoria della signora Zeffira Stovazzoni vedova Giardiniere madre del sig. Aldo Giardiniere direttore del Banco di Roma, offre 50.

Pia Opera di S. Domenico per i figli della Provvidenza - Le famiglie del Conte Vincenzo Sassoli, per onorare la memoria offrono L. 500.

CORRIERE BOLOGNESE

Adunata degli agricoltori di Castel S. Pietro

A Castel S. Pietro domenica mattina alle ore 10, ha avuto luogo un'adunata di agricoltori.

Dire che anche questa adunata, come le precedenti cui presiede il Conte Gualtiero Isolani, è riuscita importante, potrebbe parere una ripetizione. A ricevere il Conte Isolani Commissario della Federazione nella sede della Sezione, erano i maggiori agricoltori della zona con a capo il Fedestà di Castel S. Pietro cav. Enza Lenzi ed il Segretario politico del fascio Maestro Zambini. Il Conte Isolani era accompagnato dal Segretario generale comm. Pianigiani e dal Segretario della Zona dr. Colombo.

Prima dell'adunata il Commissario ha fatto visita alla rusciantissima rassegna dei bovini di razza romagnola dove ha avuto le più cordiali accoglienze e dove ha potuto ammirare, attraverso gli esemplari dei bovini esposti, la valentia perseverante e la grande sapienza tecnica degli allevatori di Castel S. Pietro, coi quali si è congratolato e nell'adunata il Conte Gualtiero Isolani ha intrattenuto il numerosissimo uditorio sulle più importanti e vitali delle questioni rurali del momento sia nei riguardi degli interessi della Provincia, sia in rapporto con gli interessi dell'economia del Paese. La chiara, esauriente, efficacissima esposizione fu accolta dagli agricoltori con unanimi consensi e ripetuti applausi.

Parla quindi il M. se Malvezzi il quale ha benvenuto ai Dirigenti della Organizzazione e plauda alla loro opera fattiva e illuminata svolta con attività instancabile e diurna per la tutela e l'incremento dell'agricoltura bolognese. Mette in evidenza la ragione agricola ammontando gli scettici per lodare incondizionatamente i volentieri che hanno il senso delle attualità economiche e la consapevolezza dei doveri della produzione.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

Il dr. Sironi, recante la Sezione Zootechnica della Cattedra Ambulante, prende occasione da questa magnifica adunata e dalla bella rassegna dei bovini allevati nel territorio di Castel S. Pietro per trattare del rinnovamento zootecnico e per esortare tutti gli agricoltori a non lasciare nulla di intentato per il progresso e l'incremento della zootecnia.

L'incendio in un cascinalo

Nella mattinata di ieri, alle ore circa 11, i nostri bravi pompieri sono stati telefonticamente avvertiti che località Molino di Rigose, presso il cascinale di S. Maria, si era sviluppato un incendio che aveva compromesso la proprietà del signor Alberto Lega, abitante nella nostra città in via Grappa 22, abitato dal colonno seppie Battistini.

Giunti sul posto i militi del pompierato provvedevano ad iniziare l'opera di spegnimento, che proseguiva vigorosamente sino alle ore 13. E' anzitutto spruito dalle fiamme un vasto campo del tetto ed alcune travature, i resti non sono però ingenti.

Le disgrazie della strada. La commozione cerebrale ha compromesso il nostro bravo pompierato ieri certo Dino Collegati fu Frattini, di anni 38, da Bagnara, di famiglia domiciliato a Borgo Panigale, investito mentre transitava in bicicletta per via Saffi, dal furgoncino targato 356, pilotato dal soldato Guarni di Giuseppe, del VI Reggimento automobilistico di Bari, che gregato all'officina del regio esecutore in

CRONACHE DI TREVISO

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Il saggio ginnastico al Collegio Bertoni

Il saggio ginnastico sportivo che doveva aver luogo al Collegio Bertoni, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, è stato rinviato a causa del maltempo.

Il processo Candiago fissato per il luglio

Il processo in confronto del rag. cav. Antonio Candiago, già sub economo dei Benefici Vacanti, delle provincie di Udine e Gorizia, imputato di malversazioni e sottrazioni di somme rilevanti in danno dei sub economati stessi, è stato fissato per il 7 luglio p. v. davanti al Tribunale di Udine.

Bimba che si avvelena con la varechina

La piccola Alma Brenciz di Giuseppe, di anni 2, rinvenuta su di una tavola della propria abitazione una bottiglia contenente della varechina e ingoiava buona parte del contenuto. Subito trasportata all'ospedale la piccola era sottoposta alla lavatura gastrica e veniva così messa fuori pericolo.

Precipita dal balcone

La piccola Lidia Paolini di Antonio di anni 4 da Pavia di Udine trovandosi momentaneamente incostituita si affacciava alla finestra della cameretta ma sportasi troppo perdeva l'equilibrio e precipitava nel sottostante cortile riportando gravissime lesioni alla testa. E' stata accolta all'ospedale di Udine con prognosi riservata.

Investimento doppio

Certa Letizia Ferigo del Fabbro, di anni 41, mentre rincasava dopo aver accompagnato all'asilo un bambino, a Porta Villata veniva investita da un ciclista che era stato lanciato contro di lei violentemente da una automobile guidata da certo Gio. B. Colautti, fu Giuseppe, di anni 20, il quale, poiché al momento dell'incidente si trovava dal lato sinistro della strada, anziché a destra, è stato denunciato per lesioni colpose avendo la donna riportata la frattura della gamba destra.

Baruffe in famiglia

Il gelatiero Attilio Facchin di anni 34 durante una lite domestica veniva percosso dalla propria moglie e riportava lesioni al naso e al volto giudicate guaribili in circa una decina di giorni. Anche certo Eugenio Passoni fu Innocenzo di anni 65, accusato di aver percosso la propria figlia, venne a diverbio con la propria figlia la quale, secondo le dichiarazioni del vecchio, lo picchiava causando una ferita da taglio al viso giudicata guaribile in una settimana.

Sport

La Coppa Motociclistica 24 Maggio. Fervono i preparativi per la competizione moto-ciclistica della brillante giornata motociclistica per la quale il Podestà ha posto in palio la Coppa 24 maggio. Gli iscritti sono ormai numerosi e fra gli altri si annovera Gherardi recordman della Bologna nonché Barbiano vincitore di un circuito di Santa Croce secondo assoluto nel recente circuito del Monferrato e primo in classifica di campionato nazionale. La gara è vivamente attesa.

Temporali e fulmini

Da alcuni giorni si scatenano sulla pianura violenti temporali con impetosi venti, rovesci di pioggia torrenziale e grandinate. Il maltempo non accenna ancora a ristabilirsi e la temperatura subisce violente variazioni. Durante un violento temporale un fulmine si è scaricato sopra la stalla degli agricoltori Sangoli di Borgo Loreto a Remanzacco incenerendo una bovina. Nessun danno alle persone della casa che hanno avuto una buona dose di spavento.

Spettacoli

IMPERO - Mammetta riedizione sonora e cantata Movietone ore 17.
CECCHINI - San Leo, Prima, Seconda e Terza.
Spagna romantica. Ore 17.

Al circo equestre

Ogni sera alle ore 21 al Circo Equestre Caroli e Bonaldi che ha rizzato le tende nei pressi del Bar Covre in via Venezia hanno luogo interessanti rappresentazioni.

PONTEBBA

PRECIPITA NEL GRETO DI UN TORRENTE - Il piccolo Mincio di anni 3 mentre giocava sul ciglio alio del torrente Pontebba che scende a piombo sull'alveo torrentizio perdeva l'equilibrio e precipitava nel sottostante greto sassoso da una altezza di oltre sei metri, riportando la frattura di una gamba, ammassature e lesioni multiple.

ARTEGNA

MORTE IMPROVVISAMENTE. - L'altra mattina, mentre stava per alzarsi, fu colpita da improvviso male, cedendo immediatamente per paralisi cardiaca, l'ottanta signora Vidola Maria ved. Trauner, d'anni 71, sofferente da molto tempo di mal di cuore.

Le estreme onoranze funebri tributate alla cara estinta che ad Artegna era da tutti benivoluta e amata per le limpide doti di cuore e le virtù domestiche, furono una commossa manifestazione di unanime cordoglio.

Alla famiglia colpita dall'irreparabile perdita, e in modo particolare al figlio dott. Domenico Trauner, insegnante dell'Istituto Tecnico, nella vostra città, presentiamo, anche a nome di un gruppo di affezionati amici, vive condoglianze.

CIVIDALE DEL FRIULI

Il mercato. - Animazione discreta sul nostro mercato. Ecco la media dei prezzi trattati:
Cereali: frumento 105-107, granturco 47-49, segale 45-47.
Ortaggi: fagioli 80-110, patate 100, cipolle 100-150, piselli 50-50, spinaci 60-70, insalata 80, asparagi 300-350.
Polleria: polli 8, capponi 7, galline 6.
Bestiame: Entrati sul mercato buoi 0, vacche 97, vitelli 148, suini 328. Venduti a prezzo buoi peso vivo 250-350, vacche 240-300, vitelli 350-450, capretti 600, suini lattinzoni 90-120 l'uno.
Varie: burro naturale 9, idem di lattieria 11, uova L. 35 al cento.

S. DANIELE

GLI INFORTUNI - Il sedicenne Vittorio Violino rincasando in bicicletta alla fornace Travani lungo una discesa investiva la ventunenne Maria Martuzzi. Nell'incidente il Violino riportava lesioni multiple con sopravvenuta leggera commozione viscerale e cerebrale e la ragazza la sospetta frattura della bozza frontale giudicata guaribile in una decina di giorni.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Un altro grave investimento è avvenuto all'incrocio di borgo Sacco dove un giovane ciclista ha investito certo Pietro Martinuzzi di anni 18 procedendo nella frattura del femore destro guaribile in quaranta giorni.

PORDENONE

Un furto
In Cordenans da tale Luigi Marizut fu Sante ignoti dalla sua abitazione si appropriavano di vari oggetti personali per un valore di lire 600 circa. La benemerita indaga.

Ribaltonato torturato

Samane, verso le 2, il sig. Remo Zanella proprietario dell'Albergo Vittoria della nostra città, pilotando una «Amilcar» ad avendo a fianco un suo congiunto si dirigeva per il porto verso Pastiano. In una svolta pericolosa nei pressi di Vicinale causa forse ad una brusca sterzata andò a finire nel fossato laterale alla strada. Fortunatamente la profondità non era eccessiva cosicché i due passeggeri si poterono levare da una posizione tutt'altro che comoda, senza aiuti. Il sig. Zanella ebbe a subire una lievissima contusione al naso mentre il suo parente rimase incolume. La macchina invece riportò delle avarie sensibili e dovette essere rimorchiata dall'auto del signor Zanussi Mario che sopraggiunse con alcuni amici per venire trasportata a Pordenone.

VENEZIA

Privilegio apostolico alla chiesa di Santa Maria Mater Domini
La Sacra Penitenzieria Apostolica, su richiesta dell'Emo Card. Patriarca ha concesso, in data 9 maggio 1931, che tutti i fedeli i quali visiteranno la Chiesa di S. Maria Mater Domini della nostra città, possano lucrare le «seguenti indulgenze: Indulgenza parziale di 7 anni ed altrettante quarantene lucrabili una volta, alla settimana purché confessati e comunicati, preghino secondo l'intenzione del Sommo Pontefice. L'indulto è concesso a decorrenza dello stesso giorno della pubblicazione fino a tutto il 31 luglio p. v.

Per l'attuazione di tali venerande disposizioni la Chiesa di S. Maria Mater Domini rimarrà aperta al fedeli ogni giorno dalle ore 6.30 alle 18.30.

Nel prossimo luglio, nella stessa Chiesa, avranno luogo solenni funzioni per la ricorrenza del Centenario Efesino.

Per la partenza di S. E. mons. Vianello

Mentre che ha già dato, domenica scorsa, nuova prova del suo devoto attaccamento a S. Ecc. Mons. Vianello partecipando in forma imponente alle solenni funzioni pontificali celebrate dall'Arcivescovo di S. Lorenzo e alla Gazzera, durante le quali S. Ecc. rivole la sua commossa parola di saluto agli amatissimi parrocchiani, si prepara a tributare al Pastore che la lascia un'ultima grandiosa manifestazione di venerato affetto nella circostanza della sua partenza per la sua nuova sede.

S. Ecc. Mons. Vianello lascerà Mestre nel pomeriggio di sabato prossimo 6 giugno, aderendo così al desiderio espresso dal Comitato per le onoranze che intende di facilitare in tal modo il maggiore intervento di popolo per porgergli l'ultimo saluto ed il fervido augurio.

S. Ecc. Mons. Vianello partirà col diretto della sera per Bologna, proseguendo per Parma, dove pernoverà.

L'ingresso a Fidenza

L'ingresso solenne a Fidenza avrà luogo domenica mattina 7 giugno. Secondo il programma Fidentino, l'ingresso si svolgerà nel seguente ordine:

Alle ore 8.30 circa Mons. Vescovo partirà da Parga in automobile privata e arriverà a Parola dove è fissato il concentramento delle automobili che devono seguire quella del Commissario Prefettizio, sulla quale prenderà posto il novello Pastore.

Nella chiesa di San Michele, compite le cerimonie prescritte per l'occasione dal Pontefice, Monsignor Vescovo indossa i sacri paramenti e verrà solennemente accompagnato sotto il baldacchino alla Chiesa Cattedrale preceduto dal Clero, dai reverendi Religiosi, Bande, Associazioni cattoliche ecc., seguito dalle autorità e popolo.

Dopo le cerimonie prescritte nell'ingresso di un Vescovo nella sua Cattedrale, Mons. Vianello celebrerà la Messa Pontificale e dopo il Pontefice, verrà presentato in Episcopio il dono della Diocesi.

Alle 15.30 avrà luogo in Municipio il solenne ricevimento di Mons. Vescovo.

Alle 17 si canteranno i Vesperi Pontificali seguiti dalla Trina Benedizione. Alle 19.30 si terrà in Seminario una solenne Accademia in onore del novello Presule.

Varie dalla provincia

A ORENICO SUPERIORE il ragazzo Egidio Adrette di Giuseppe attraverso un torrente metteva un piede in fallo ferendosi a un filo spinoso. Ne avrà per alcuni giorni.

A CAPORETTO è stato denunciato all'autorità giudiziaria l'agricoltore Martino Gregorio di anni 68 per omessa denuncia e detenzione di armi rimasti di guerra.

A NIMIS ignoti ladri, approfittando del fatto che era rimasta aperta la porta, entrarono in casa del signor Giorgio Ceschia fu Giuseppe di anni 36 e rubarono sette forme di formaggio per un valore di lire 300.

A CODROPO i prezzi della carne nelle macellerie di seconda qualità sono i seguenti:
Carne bovina al kg. 5 e 5,50; senza osso 7 e 7,50; vitello di prima 7 e 7,50; senza osso 10 e 11.

A S. GIORGIO DI NOGARO tre bambini del colonno Monti abitante località Torbelli si sono avvelenati accidentalmente con un aceto di piombo. I tre fanciulli prontamente soccorsi vennero posti fuori pericolo.

A CIVIDALE certa Rosa Balutto di Luigi di anni 42 è stata investita e travolta da una motocicletta, la poveretta versa in fin di vita per le lesioni riportate.

A RANSCUDO un incendio ha distrutto due tenute di proprietà del falegname Luigi Moretti causando 15 mila lire di danni.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Da Tolmezzo a Sondrio
Il sottocapo di queste carceri mandamentali, sig. De Marco, è stato trasferito a Sondrio. Al bravo funzionario i nostri auguri.

Assemblea

Mutilati ed Invalidi di Guerra
Domenica ha avuto luogo l'annuale assemblea dei mutilati ed invalidi di guerra della sezione carnica. Molti i soci intervenuti e grande entusiasmo.

La privativa N. 3

La privativa n. 3 gestita dal mutilato di guerra Piccinini Giobatta in data 1.0 corrente venne trasferita dai locali della Cooperativa carnica al palazzo Lario, opportunamente arretrato, di fronte alla Cooperativa.

Trasloco

La ditta Fratelli Nascimbene ha levato le sue tavole dall'angolo del palazzo Moro per restauri al fabbricato e si è provvisoriamente alligata in altra parte del palazzo, cortile interno.

Orario scolastico

Col 1.0 giugno queste scuole elementari hanno iniziato l'orario estivo con l'apertura alle ore 8.

Inclemezza stagionale

Le abbondanti piogge dei giorni passati minacciano di diventare croniche e gli agricoltori incominciano a nutrire qualche preoccupazione.

Passaggio di turisti

In barba al tempo che non accenna a disamare, sono segnalati molti turisti di passaggio alle nostre belle vallate alpine. La mattina di lunedì una cinquantina di Baillia provenienti dal

Una bicchierata

La Compagnia corale «San'Elario» ha festeggiato il suo debutto con una modesta bicchierata. Alle ore 20 nella casa canonica sotto la presidenza di mons. Arcidiegone e del suo coadiutore don A. Micossi si sono riuniti tutti i soci. Ha parlato il parroco compiacendosi della bell'opera compiuta e invitando i soci a proseguire nello studio e nell'amore della divina arte dei suoni. Molto complimentato fu pure il maestro Rieppi che si è gentilmente prestato per la perfetta riuscita del saggio.

L'Ufficio Giudiziario del Tribunale

Raggiunti i settantacinque anni d'età, ancor vegeto e arzilla, il nostro Ufficio Giudiziario del Tribunale signor Damiani Nicolò che tutti i carnici conoscono ed apprezzano, andrà fra giorni in pensione.

CRONACHE DI TREVISO

Ufficio di Corrispondenza: Palazzo Associazioni Cattoliche, Piazza Filodrammatici 15. Tel. 608

La solenne chiusura del Congresso Mariano in Seminario

L'adunanza di studio

Il pomeriggio, fu caratterizzato dalla Adunanza di studio tenutasi nella Sala «Dante». Essa si svolse in una intimità familiare per cui gli alunni tutti ebbero più libertà di discussione.

Il Diacono D. G. Pollicini con parola alata e vibrante di entusiasmo illustrò esaurientemente il tema «La devozione a Maria e a Chiara». Seguì la lettura dell'ordine del giorno alla cui discussione presero viva parte tutti facendo proposte di pratica attualità. In particolare fu stabilito di eleggersi Maria per Madre, di formarsi mediante la lettura di libri di soda pietà una cultura mariana degna di allievi del Santuario, di recitare con fruttuosa devozione il Rosario quotidiano, di impegnarsi ciascuno di recitare nelle vacanze autunnali, specialmente l'Ufficio della B. Vergine, ecc.

L'adunanza dopo animata discussione si sciolse con rinnovato entusiasmo verso la Gran Madre Celeste.

L'Illuminazione dei chiostri

Alle ore 18.30 nella Cappella severamente adornata secondo le leggi della S. Liturgia, si tenne la solenne funzione in onore della Vergine con discorso di Mons. Padre Spirituale. All'imbrunire alunni e superiori si riversarono nel giardino del chiostro maggiore per godere lo spettacolo della illuminazione dei chiostri, dovuta all'abilità e all'inflessibile lena e operosità di alunni del Liceo, i quali da tempo con mirabile garbo e sacrificio, ricreazioni e passeggiate per preparare gli addobbi per il Congresso mariano.

L'aspettativa di tutti fu interamente ed esaurientemente soddisfatta. Il Seminario presentava un aspetto eccezionale e gradito. L'illuminazione multicolore dei chiostri mediante decine di palloncini, la profusione di lampadine elettriche che circondavano con affetto fantasmagoricamente suggestivo il bellissimo altare innalzato per l'occasione nel mezzo di un chiostro, la bella Madonna troneggiante nella nicchia dell'altare tra fiori d'ogni colore, i canili giulivi che ciascuna camerata seguì in onore della Vergine, le esplosioni di entusiasmo e di pietà, il bel cielo di maggio sollevavano l'animo a più sublimi altezze.

Alle 21.30 Chierici e alunni uniti in un sal core con loro Arcivescovo e coi Superiori tutti del Seminario, attorno all'immagine di Maria recitarono il S. Rosario, i cui Misteri furono cantati con esito efficacissimo in gregoriano. Furono cantate pure le Litane su musica del Maestro D'Alessi a 4 voci di spari.

La seconda giornata del Congresso

La giornata d'oggi tutta piena di preghiera e di slanci di amore verso la Vergine avrà la sua più grande esplosione e manifestazione nella grandiosa processione della sera.

La Cappella è interamente trasformata, più che tutto è trasformato l'altare di Maria SS.ma. I Chierici sacrestani hanno profuso tutta la loro abilità nell'ornamentazione del presbitero e delle cappelle laterali. Lussureggiante di fiori, di stoffe preziose, di portastivi di terracotta e metallo veramente belli con piante sempreverdi disposti simmetricamente su piedestalli, tappeti e corse linte e stanzose, candelabri e luci in abbondanza, davano un aspetto tutto nuovo all'artistica chiesetta ed invitavano ed elevavano l'anima al raccoglimento ed alla preghiera.

Alle ore 6.30 Mons. Vitale Gallina, Vicario Generale, celebrò Messa pontificale ed al Vangelo rivolse ai Chierici brevi, ma infiammate parole eccitandoli ad un amore sempre più tenero e più intenso alla Madre Celeste: Canzoncine mariane accompagnarono il S. Sacrificio.

Il Solenne Pontificale

Alle 9 S. Ecc. Mons. Arcivescovo entrava solennemente nella Cappella accompagnato dai Rev. Mons. Agostini, Carlo Agostini, Rettore, Mons. Trabucchi-Omisto, Mons. D'Alessi, per celebrare la Messa solenne Pontificale.

Si iniziò quindi il Pontificale che si svolse con tutta la massima dei riti e cerimonie e con la massima esattezza e splendore.

La Schola Cantorum del Seminario rafforzata da parecchi buoni elementi della Schola della Cattedrale, sotto la direzione del M. Don Giovanni d'Alessi, secondo alla consolle il prof. Ireneo Fuser, esordì con una bellissima laude gregoriana di efficacissima e suggestivo effetto, eseguita con impeccabile maestria, presentò l'autore, la Messa a 2 a 3 voci dispari del M. Sante Zanon, composizione che più si od più piace e che svela una mente geniale di vero artista.

La Duchessa D'Aosta partita per Villafranca

NAPOLI, 2 sera
S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è imbarcata sul transatlantico «Conte Grande» diretto a Villafranca.

Rissa mortale a Bari

NAPOLI, 2 sera
Ci telefonano da Bari che ieri scoppiò un grave diverbio fra il contadino Leonardo Di Antonio e tale Giovanni Niccola il quale colpiva il contadino alla fronte con la frusta uccidendolo.

Un carro che travolge il conducente

NAPOLI, 2 sera
Ieri a Resina in contrada Cassano impigliò il carrettiere Lincone Corzoline per improvviso scarto del cavallo precipitando dal carro e rimaneva travolto dalle ruote del veicolo trovandosi la morte.

Conflitto fra dazieri e contrabbandieri

NAPOLI, 2 sera
Giunge notizia da Corato che in un conflitto sorto fra due agenti dazieri ed alcuni contrabbandieri di vino capeggiati da tale Serante Michele questi ultimi espeldevano colpi di rivoltella contro i vigili Giuseppe Scarsillo e Nazario De Pino uccidendo il primo e ferendo gravemente il secondo.

Lo scoppio d'una mina

NAPOLI, 2 sera
Telefonano da Frosinone un colpo dallo scoppio prematuro di una mina a morto nelle miniere di asfalto di Colalegno l'operaio Pasquale Marciano.

LE RIVISTE

Arte Cristiana. - Rivista mensile illustrata. Via Privata Fontanesi 6, Milano (57).
Il fascicolo di Maggio si apre con la riuscitissima medaglia della Divina Maternità conata dalla Scuola Beato Angelico per onorare il XV centenario del Concilio di Efeso. Un articolo assai interessante con 13 illustrazioni, di Francesco Margotti, dal titolo: «La Santa Sindone di Torino e le sue immagini nette nel suo giusto valore rappresentativo la preziosa reliquia. Il prof. Balmi presenta con sei illustrazioni: Il Cimitero di Torino, opera assai apprezzabile ideata dal pittore G. Menestesi. Delle belle maloliche del Mugello parla con competenza E. Nediani in un articolo corredato di 6 illustrazioni. La rivista continua ancora importanti notizie di indirizzo per la Mostra di Arte Sacra degli Amici dell'Arte Cristiana, e il seguito del trattato: «Come si deve attendere alla decorazione della Casa del Signore di mons. Polivra».

In cronaca un interessante Osestario romano della Scuola Beato Angelico, notizie, questi pratici, e note bibliografiche.

QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile
Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia».

"CINZANO"

rinomato

Vermouth "CINZANO"

in bottigliette originali

